Università degli Studi di Perugia

Contrattazione collettiva integrativa

Prot. n. 169115 del 24.05.2024

Verbale n. 1/2024 Riunione del 10.01.2024

Il giorno 10 gennaio 2024 alle ore 11:15, con convocazione per le ore 11:00, si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 390136 del 28.12.2023:

- 1) Confronto: Piano della formazione e documento sul lavoro agile ai fini della predisposizione del PIAO;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Confronto: Piano della formazione e documento sul lavoro agile ai fini della predisposizione del PIAO;

Sono presenti all'incontro, su invito del Dirigente della Ripartizione del Personale, la Dott.ssa Daniela Bizzarri, Responsabile dell'Ufficio ordinamento giuridico e presenze del personale tecnico amministrativo e il Dott. Cristian Spera, Responsabile dell'Ufficio organizzazione e formazione, per eventuale supporto tecnico relativamente agli argomenti oggetto della presente seduta.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono saluta i partecipanti all'incontro sia in presenza che in collegamento telematico. Augura a tutti Buon Anno e apre la seduta. Ricorda che l'anno 2023 è stato un anno impegnativo ma il 2024 sarà importante per il personale per quanto riguarda assunzioni, welfare, progressioni ecc.

Introduce sinteticamente i due argomenti all'ordine del giorno e lascia la parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo, in riferimento al documento in istruttoria sul lavoro agile, ripercorre le azioni che l'Ateneo ha intrapreso e che hanno reso lo strumento del lavoro agile molto flessibile, in particolar modo grazie all'ultima modifica del regolamento approvata agli organi di dicembre.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi spiega che il documento istruttorio è volto a fare il punto della situazione sul lavoro agile, che rispetto alla situazione pandemica sta diventando uno strumento ordinario. Questo strumento, riguardo al quale pervengono ancora molte richieste di chiarimenti, è disciplinato dal nostro Regolamento, che risulta già in linea con le previsioni del nuovo CCNL in fase di perfezionamento.

CECCARELLI Fabio - RSU augura a tutti un buon anno. Riferisce di aver ricevuto richieste di chiarimenti da parte del personale relativamente all'utilizzo dello smartworking, dando rassicurazione del fatto che si tratta

ormai di una modalità di lavoro consolidata. Aggiunge che il Regolamento dell'Ateneo è valutato molto positivamente dal CGIL, in particolare con riferimento all'estensione dei contratti su base semestrale.

Propone di modificare il documento di Ateneo sul lavoro agile in riferimento alla previsione della direttiva del Ministro Zangrillo del 29.12.2023, con cui le Amministrazioni sono invitate a garantire ai lavoratori che documentino gravi situazioni di salute personali o familiari, di svolgere la prestazione in modalità agile, derogando al principio della prevalenza del lavoro in presenza.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo risponde che la direttiva del Ministro Zangrillo non può derogare ad una fonte normativa.

CECCARELLI Fabio – RSU ribadisce che anche l'ipotesi del CCNL 2019-2021, che a breve sarà sottoscritto definitivamente, non recepisce il principio della prevalenza della prestazione lavorativa in presenza. Ricorda che la norma fondante dell'istituto del lavoro agile è la L. 22 maggio 2017, n. 81.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono evidenzia che si è in un momento di cambiamento epocale sulla modalità di lavoro e vanno affrontati e ripensati tutti i flussi di lavoro della pubblica amministrazione e che l'Ateneo procederà alle necessarie valutazioni.

CECCARELLI Fabio – RSU puntualizza che il Decreto del Ministro Brunetta del 2021 si riferisce ad una fase transitoria.

LACQUANITI Massimo – FLC CGIL condivide il pensiero del Delegato relativamente alla valutazione delle sfide da affrontare e ritiene che il lavoro agile sia una buona opportunità per il futuro, ricordando che è il responsabile della struttura a concedere, negare e modificare in qualsiasi momento questa possibilità in base agli obiettivi lavorativi da raggiungere.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ricorda che questa Amministrazione è stata sempre a favore del lavoro agile, ma conviene con il delegato di verificare se ci siano i presupposti di legittimità che ci consentano di derogare alla prevalenza del lavoro in presenza rispetto al lavoro agile.

La Legge di Bilancio 2023 espressamente autorizzava per i fragili l'accesso al lavoro agile in deroga alla prevalenza del lavoro in presenza, ma tale previsione non è stata prorogata.

VOLENTIERA Francesca – C.I.S.L. SCUOLA ritiene che il Regolamento di Ateneo rappresenti un ottimo compromesso tra tutte le esigenze, e ritiene opportuno rimandare la sua revisione dopo la firma del nuovo CCNL.

BOCCIOLESI Lorenzo – GILDA UNAMS augura a tutti un buon anno e esprime parere positivo sul Regolamento del lavoro agile; riporta che nel settore privato tanti giovani continuano a lavorare in modalità agile, ma rileva che ciò comporta il rischio della perdita di contatto con la propria organizzazione/azienda.

Rispondono Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo e il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono secondo i quali dovranno essere affrontate importanti sfide sull'organizzazione del lavoro. Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono dà atto che non ci sono richieste di ulteriori interventi e invita a passare al prossimo argomento e lascia la parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo illustra sinteticamente il piano della formazione che è speculare al piano dell'anno passato con la novità dell'accordo stipulato tra gli atenei dell'Abbruzzo, le Marche e l'Umbria, nell'ambito del protocollo UNIHAMU, in materia di formazione. Ricorda inoltre che da quest'anno le spese per l'erogazione della formazione rientrano nel limite della spesa che va monitorato attentamente. Perciò l'accordo sottoscritto è molto importante in quanto dà la possibilità di acquistare corsi a pagamento una sola volta, facendo partecipare più persone di vari atenei che hanno sottoscritto l'accordo come se gli atenei fossero consorziati.

Comunica inoltre che c'è la necessità di incentivare la conclusione dei corsi di formazione sulle competenze digitali in Syllabus.

Comunica infine il ricevimento di osservazioni relativamente al piano della formazione da parte della sigla GILDA UNAMS alle quali risponde analiticamente, evidenziando

- In merito alla richiesta dell'istituzione di un tavolo dedicato alla formazione, non lo ritiene necessario in quanto questa stessa riunione può essere considerata un tavolo di lavoro.
- In ordine all'opportunità di utilizzare le risorse interne per corsi di formazione, manifesta il proprio accordo.
- In ordine alla formazione su progetti di ideazione del PNRR precisa che questo Ateneo ha ottenuto importanti risultati in materia di aggiudicazione di finanziamenti correlati al PNRR; ad ogni buon conto sul project management sono state da ultimo assunte determinazioni volte al reclutamento a tempo indeterminato di 18 figure in tale ambito.
- Sotto il profilo di un maggiore coinvolgimento del personale TAB, oltre che dei responsabili di struttura, nella determinazione dei fabbisogni formativi, osserva che per quanto sia importante tale coinvolgimento, deve essere poi valutata l'esigenza formativa a fronte degli obiettivi operativi che si vogliono perseguire. I corsi di formazione devono far parte del percorso permanente di formazione e non essere solamente utile per la PEO e PEV., devono essere dei corsi attinenti alle attività lavorative espletate. Propone di attuare una programmazione dei corsi nel primo trimestre del 2024 con responsabili di struttura.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono evidenzia che il nostro Ateneo si è distinto non solo a livello nazionale in ordine all'attrattività di fondi PNRR, ma in primis a livello regionale, in quanto il 70% dei progetti PNRR in questa regione sono stati veicolati da questa Università.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS dà atto del buon lavoro svolto dall'Università di Perugia.

SERENELLI Francesca – RSU ritiene che il monitoraggio sia necessario per una programmazione più puntuale in riferimento ad un piano di formazione complesso.

Relativamente alla tabella in cui vengono presentati i dati relativi alla formazione - anno 2023- distribuiti per genere, livello ed età ipotizza una suddivisione per aree e categoria.

Per quanto riguarda il progetto "PA 110 e lode", sarebbe interessante sapere quanti dipendenti abbiano aderito ai corsi di formazione.

Chiede quali siano i criteri che l'Amministrazione deciderà di adottare al fine di fare una selezione dei corsi anche in base al decreto del Dipartimento della funzione pubblica del 8 agosto 2023.

In riferimento agli "Obiettivi e risultati attesi" chiede una modifica della frase, perché in sostanza ci si trova di fronte ad un gap generazionale che penalizza il personale da più anni in servizio.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo afferma che inizialmente tutti i corsi di studio dell'Ateneo erano stati inseriti in "PA 110 e lode" poi si è proceduto ad una revisione volta ad inserire in tale contesto solo quei corsi che potessero effettivamente apportare competenze utili per una crescita formativa dei dipendenti pubblici.

VOLENTIERA Francesca C.I.S.L. SCUOLA chiede se ci siano state domande per i corsi di intermediazione formativa.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiarisce che ci sono stati alcuni corsi di intermediazione formativa, in cui il dipendente incaricato di seguire il corso ha successivamente riportato ai propri colleghi quanto appreso.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ritiene necessaria la predisposizione di linee guida in materia di corsi di formazione ed incarichi.

VOLENTIERA Francesca - C.I.S.L. SCUOLA chiede conferma che il corso seguito per effetto di un progetto di intermediazione formativa abbia la stessa valenza del corso di formazione classico.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi risponde affermativamente.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono propone di passare alla discussione del punto 2) Varie ed eventuali.

2) Varie ed eventuali.

CECCARELLI Fabio - RSU osserva, in riferimento alle PEO 2023, che il dato dei risultati sembra essere positivo, soprattutto per quei colleghi che erano fermi al 2016. Chiede all'Amministrazione di conoscere i dati su questo, per capire se le modifiche apportate al Protocollo PEO abbiano consentito il conseguimento dei risultati attesi.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi comunica che hanno beneficiato della progressione il 48,59% degli aventi diritto (in particolare, n. 275 colleghi appartenenti alle categorie B, C, D ed EP).

CECCARELLI Fabio – RSU chiede di conoscere il numero dei colleghi eventualmente ancora fermi al 2016.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede notizie in merito all'applicazione del DPCM n. 143 del 23.8.2022

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo afferma che la prima fase è chiusa e si è in attesa del feedback del Ministero.

VOLENTIERA Francesca - C.I.S.L. SCUOLA unitamente a SANTONI Andrea - RSU richiama l'attenzione sulle problematiche insorte per effetto delle modifiche delle procedure in MEPA dal 1.1.2024, ricordando che per la Conferenza dei Segretari, Domenico Pontini dovrebbe avere scritto all'Ufficio competente per avere il necessario supporto.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:35.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. DANIELE PARBUONO - Delegato del Rettore F.to Daniele Parbuono

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna Vivolo

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

Dichiarazione di concordanza (All. 1)
Dichiarazione di concordanza (All. 2)
Dichiarazione di concordanza (All. 3)
F.to Roberto Cicioni
Dichiarazione di concordanza (All. 4)
F.to Giovanni Frittella
Dichiarazione di concordanza (All. 5)

SANTONI Andrea F.to Andrea Santoni

SEGOLONI Marco Dichiarazione di concordanza (All. 6)

SERENELLI Francesca F.to Francesca Serenelli

per le 00.SS. di categoria:	
FLC/C.G.I.L.	Dichiarazione di concordanza (All. 7)
C.I.S.L. SCUOLA	Dichiarazione di concordanza (All. 8)
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.	
SNALS CONFSAL	
F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS Dichiarazione di concordanza (All. 9)	
ANIEF UNIVERSITA'	